

Dati Istat sul commercio al dettaglio

Federdistribuzione: Pasqua anticipata e iniziative a supporto dei consumi sostengono le vendite. Resta preoccupante il quadro economico del Paese

Milano, 25 maggio 2012 – I dati di marzo sulle vendite al dettaglio diffusi oggi dall'Istat segnano un recupero rispetto a marzo 2011 (+1,7% con una crescita dei prodotti alimentari del +3,5% e un +0,7% per i prodotti non alimentari) ma sono in rallentamento rispetto a febbraio 2012 (-0,2% sia per l'alimentare che per il non alimentare). Complessivamente nei primi tre mesi del 2012 rispetto al primo trimestre del 2011 si è registrato un aumento dello 0,4% (+2,1% per l'alimentare e -0,5% per il non alimentare).

"I dati positivi di marzo registrati dall'Istat sono anche condizionati dalla maggior vicinanza della Pasqua, quest'anno posizionata in anticipo rispetto al 2011 e quindi in grado, soprattutto per i prodotti alimentari, di sostenere le vendite degli ultimi giorni del mese" commenta Giovanni Cobolli Gigli, presidente di Federdistribuzione.

Del resto lo stesso fenomeno, ma di segno contrario, era accaduto anche un anno fa, con un marzo 2011 particolarmente negativo rispetto al marzo 2010 (-2,1% a livello complessivo) a causa della sfasatura del periodo pasquale.

"Le vendite – prosegue il Presidente di Federdistribuzione – risentono comunque delle azioni messe in atto dalla Distribuzione Moderna per sostenere i consumi, come ad esempio le promozioni (che a marzo 2012 hanno avuto un peso nella GDO del 27,5% delle vendite) e lo sviluppo delle Marche del Distributore, così come è il risultato di altre iniziative promosse in materia di commercio".

"Il quadro economico del Paese resta preoccupante, con una costante diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie, la disoccupazione in aumento e un clima di fiducia dei consumatori ai livelli minimi dal 1996, tutte condizioni che rendono difficile una reale e strutturale ripresa dei consumi" ha concluso Cobolli Gigli.

Federdistribuzione è l'organismo autonomo di coordinamento e di rappresentanza della distribuzione commerciale moderna: riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, sindacali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le aziende aderenti alle sette Associazioni di Federdistribuzione hanno realizzato nel 2010 un giro d'affari di 87,9 miliardi di euro, con una quota pari al 68,2% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 44.650 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 325.900 addetti. Rappresentano, infine, il 40% del valore dei consumi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415

comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 3311866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it